

COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME

- C A V A L E S E -

**VERBALE SEDUTA CONSIGLIO
del 06.05.2019 ore 18.00**

L'anno **2019** (duemiladiciannove), addì **6** (sei) del mese di **maggio** alle **ore 17.00**, nella sala riunioni della sede della Comunità territoriale della val di fiemme, in via Alberti n. 4 a Cavalese, si è riunito il Consiglio della Comunità, in seduta di convocazione ordinaria, per la trattazione del seguente ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. 3120/2.2 del 24.04.2019.

1. **Nomina scrutatori**
2. **Approvazione verbale seduta Consiglio dd. 11.01.2019**
3. **Approvazione rendiconto finanziario dell'esercizio 2018**
4. **Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 – I° variazione**
5. **Nomina revisore dei conti**
6. **Fondo strategico territoriale – 2° classe di azioni – Progetti di sviluppo – Riparto quota integrativa**
7. **Fondo strategico territoriale – 1° classe di azioni – Parere su proposta di modifica intesa**
8. **Adesione a Trentino Trasporti spa e approvazione schema di convenzione**
9. **Convenzione per la gestione in forma associata dell'attività di Telesoccorso Telecontrollo**
10. **Rete Riserve "Fiemme- destra Avisio" - Ulteriore proroga Accordo di programma**

Varie ed eventuali

Sono presenti i sottoindicati consiglieri:

CONSIGLIERI	presente	assente		CONSIGLIERI	presente	assente
BONELLI ROBERTO	X			SANTULIANA OSCAR	X	
BOSIN MARIA	X			SARDAGNA ELISA	X	
GIACOMELLI ANDREA	X			TRETTEL ILARIA		X
GOSS ALBERTO	X			VANZETTA FABIO	X	
MALFER MICHELE	X			VARESCO SOFIA	X	
PEDOT SANDRO	X			ZANON GIOVANNI	X	
RIZZOLI GIOVANNI	X					

A'sensi del combinato disposto di cui all'art. 17 comma 1 della L.p. 16.6.2006 n. 3 e ss.mm. ("Norma in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino") e art. 21 comma 1 dello Statuto della Comunità, presiede la presente seduta il **Presidente** della Comunità, **GIOVANNI ZANON**.

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** della Comunità dott. **Mario Andretta**.

Dopo l'appello del Segretario, constatata la presenza di n° **12** consiglieri sui 13 consiglieri assegnati e quindi il numero legale degli intervenuti, il Presidente Zanon dichiara aperta la seduta, passando quindi all'esame dell'O.d.G.

1) NOMINA SCRUTATORI.

Il Presidente propone a scrutatori i consiglieri Santuliana Oscar e Sardagna Elisa.

Senza discussione, con 10 voti favorevoli, palesemente espressi, e con l'astensione degli interessati il Consiglio

D E L I B E R A

Di nominare scrutatori per la seduta odierna i signori consiglieri Santuliana Oscar e Sardagna Elisa.

2) APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DD. 11.01.2019.

Ricordato che l'art. 52 del Regolamento di funzionamento del Consiglio prevede l'approvazione del verbale della seduta nella sua adunanza successiva;

Dato atto che il verbale della seduta del 11.01.2019 è stato messo a disposizione dei consiglieri e che conseguentemente viene dato per letto;

Infine il Consiglio senza osservazioni, con 10 voti favorevoli e 2 astenuti (Bosin Maria e Varesco Sofia), palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare il verbale della seduta del Consiglio tenutasi il giorno 19.11.2018, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Entra la cons. ILARIA TRETTEL e il n. dei presenti sale a 13

3. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2018 – CONTO DEL BILANCIO – ART. 34 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA' E ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000

L'Ass.re Elisa Sardagna, relatore, dà lettura delle risultanze finali del rendiconto, analizzandone le voci principali, come da dettagliata relazione depositata, precisando infine che sullo stesso si è espresso favorevolmente il Revisore dei Conti, con apposita relazione, anch'essa agli atti del Consiglio.

Interviene poi il Presidente, che sottolinea alcuni aspetti della relazione, soffermandosi in particolare sullo stato di avanzamento del F.U.T. e del Fondo Strategico Territoriale. A proposito del FUT, annuncia che si stanno accertando discrete economie sulle opere finanziate, che consentiranno di finanziare qualche ulteriore opera di interesse dei Comuni, previo accordo da raggiungere in Conferenza dei Sindaci e poi da sottoporre alla Giunta provinciale. Si sofferma poi sulle varie azioni esperite sul sociale, sottolineando che l'assistenza agli anziani è abbastanza stabile mentre sono in aumento le problematiche relative ai minori, all'U.V.M., alle persone in stato di bisogno, sia lavorativo che di alloggio, ed alla cura a domicilio di persone con bisogni anche sanitari (ADI). Il Presidente sottolinea, nell'ambito dei servizi sociali, le notevoli risorse che vengono dedicate al tema della disabilità, esprimendo al riguardo la soddisfazione per la buona qualità dei servizi forniti da ANFAAS. Relativamente all'avanzo precisa che lo stesso comprende anche i 350.000 euro di finanziamenti revocati ai Comuni di Tesero e Valfloriana, che per motivi tecnici non hanno potuto utilizzare il finanziamento, per i quali peraltro c'è l'impegno del Comitato Esecutivo, quando sarà possibile, di riassegnarli ai due Comuni. Infine, sempre a proposito dell'avanzo, il Presidente ricorda che dopo quasi un anno finalmente la Provincia ha risposto al nostro quesito sulla possibilità di utilizzo dello stesso anche per finanziare opere comunali, e la risposta, che legge, è stata che lo si può utilizzare solo a condizione che gli interventi comunali finanziati risultino comunque riconducibili alle funzioni istituzionali della Comunità, che sono quelle previste dalla L.p. 3 del 2006. Precisa infine che il Comitato sta studiando quali azioni possibili mettere in atto a favore delle famiglie, con l'utilizzo di parte dell'avanzo. Passa quindi la parola all'ass.re Malfer, per completare la relazione su rendiconto.

L'Ass.re Malfer sottolinea in sintesi quanto fatto sul diritto allo studio, soffermandosi in particolare sull'attivazione delle nuove mense di Predazzo, Tesero e Ziano, sul consistente aumento degli utenti che hanno reso necessario procedere con urgenza ad alcuni lavori nella mensa di Cavalese, sulla quale interverremo nuovamente con apposito

progetto di ampliamento della zona cucina ad inizi estate di quest'anno. Per Predazzo peraltro abbiamo in corso la verifica assieme al Comune ed alla Scuola di quale soluzione si possa attivare per far fronte ad ulteriori richieste, che vanno oltre la capienza della sala refettorio. Prosegue invece il progetto di diritto allo studio, che si concluderà con il presente anno scolastico, e per il quale stiamo studiando la possibilità di attivarlo anche in futuro pur non potendo contare più sul finanziamento della Provincia, che copriva metà della spesa. Relativamente ai giovani, Malfer si sofferma sui Centri giovani attivati in valle, sul servizio Casa Mia a Predazzo e sullo Spazio Neutro, che vedono un progressivo aumento di utenti seguiti. Parla quindi dei numeri dei minori adolescenti collocati in strutture fuori valle, che danno la dimensione di un quadro di sofferenza importante cui si cerca di dare risposte, spesso non facili. Cita al riguardo anche la collaborazione con le coop. Progetto 92 e Le Rais, che ci aiutano per i soggetti in difficoltà, l'aiuto che diamo alla Litl a favore delle donne e le iniziative per promuovere la figura dell'amministratore di sostegno. Parla poi di come si articolerà il progetto per le dipendenze, in fase di avvio in questi giorni. Infine sottolinea il preoccupante fenomeno dei circa 100 giovani di fiamme che non studiano più ma che non sono occupati, per i quali c'è un impegno condiviso a più livelli per cercare delle soluzioni.

Si apre quindi la discussione nella quale intervengono i conss:

- cons. Maria Bosin: prende atto con soddisfazione che la Comunità si fa carico anche per il 2019 e 2020 dei costi degli spazi giovani. Poi, dato che i Comuni di Ziano e Predazzo devono risanare una vecchia discarica, chiede se si potrebbero usare i fondi dell'avanzo per tale opera.

- il Segretario interpellato, dichiara che è necessario approfondire la questione, ma ritiene probabile si troverà una soluzione, tra l'utilizzo dell'avanzo o i fondi dei sovracanon per il miglioramento ambientale.

- cons. Vanzetta: comunica che si asterrà perché ritiene manchi adeguata progettualità nell'ente. Non è possibile che si continui a fare sempre un consistente avanzo, è un peccato non utilizzare tutte le risorse.

Infine

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Bosin, Giacomelli, Pedot e Vanzetta) su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta, anche con riferimento alla immediata eseguibilità,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000 il "**Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018**", redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., composto dal **Conto del bilancio (allegato 1)** ed i suoi allegati previsti dall'art. 11 co. 4 del D.Lgs 118/2011 (salvo quelli indicati ai punti seguenti):

- rendiconto entrate
- riepilogo generale delle entrate per titoli
- prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie (lett.d) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011);
- accertamenti assunti nel 2018 e negli esercizi precedenti e reimputati (lett.f) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- elenco entrate secondo la struttura del piano dei conti

- rendiconto entrate del tesoriere
- gestione delle spese
- riepilogo delle spese per missione (lett.h) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- riepilogo generale delle spese
- impegni assunti nel 2018 e negli esercizi precedenti e reimputati (lett.g) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- funzioni delegate dalla regione (lett.k) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.j) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- riepilogo spese per titoli e macroaggregati (lett.e) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- impegni spese per missioni e programmi (lett.e) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- pagamenti in c/competenza - spese correnti
- pagamenti in c/residui - spese correnti
- impegni spese in c/capitale
- pagamenti in c/competenza - spese in c/ capitale
- pagamenti in c/residui - spese in c/capitale
- impegni - rimborso di prestiti
- impegni spese per servizi conto terzi e partite di giro impegni
- elenco spese secondo la struttura del piano dei conti
- rendiconto spese del tesoriere
- composizione per missioni e programmi del F.P.V (lett.b) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- quadro generale riassuntivo
- verifica equilibri
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (lett.a) art. 11 co.4 Dlgs 118/2011)
- rendiconto del tesoriere quadro riassuntivo gestione di cassa

2. di approvare altresì i seguenti ulteriori allegati previsti dall'art. 11, co. 4 del D.lgs 118/2011:

- prospetto della composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (**allegato 2**)
- prospetti dati SIOPE (**allegato 3**)
- elenco dei residui attivi e passivi dagli esercizi anteriori (**allegato 4**)
- elenco crediti inesigibili e debiti insussistenti (**allegato 5**)
- relazione dell'organo esecutivo (**allegato 6**)
- relazione del revisore dei conti (**allegato 12**)

3. di approvare altresì i seguenti ulteriori allegati previsti dall'art. 227 co. 5 del D.lgs 267/2000:

- elenco componenti G.A.P. – indirizzi Internet (**allegato 7**)
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria (**allegato 8**)
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (**allegato 9**)

nonché gli ulteriori allegati richiesti da normative diverse:

- elenco delle spese di rappresentanza (**allegato 10**) - ai sensi D.L. 138/11 conv. Legge 148/11 e del D.M. del 23/1/2012
- indice di tempestività dei pagamenti complessivo anno 2018 (**allegato 11**) – ai sensi art. 33 del d. lgs. 33/2013

4. di assicurare la pubblicazione del rendiconto sia in forma integrale che in forma semplificato sul sito dell'ente, nonché di garantire la trasmissione dei dati di competenza alla Corte dei Conti e la pubblicazione sulla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) e sulla Finanza Locale P.A.T.;

5. di dare atto che l'applicazione della contabilità economica è stata rinviata al 2019 e sarà oggetto di approvazione entro aprile 2020 – come disposto con deliberazione consiliare nr.10/2018;

6. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183 co. 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2.

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018, data la necessità di consentire il rispetto dei termini di legge per il presente adempimento. Il Consiglio, con 9 voti favorevoli e 4 astenuti (Bosin, Giacomelli, Pedot e Vanzetta) su n. 13 votanti, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

4. VARIAZIONE AL DUP 2019-2021 E BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021. ART. 175 CO. 2 DEL DEL D.LGS. 267/2000.

L'Ass.re Elisa Sardagna, relatore, illustra ai Consiglieri le variazioni proposte sia in entrata che in uscita ed i motivi che le hanno determinate.

Si apre quindi la discussione nella quale intervengono i conss:

- cons. Maria Bosin: dato che continuiamo a mettere risorse sul capitolo della ciclabile, chiede se è stata fatta una stima dei costi complessivi di tale opera.

- Presidente: attualmente è in corso la stesura del documento preliminare di progettazione, come richiesto dalla Provincia, che è titolare dell'opera. I finanziamenti che sono stati disposti a bilancio derivano dalla stima di un costo di 3.337.000 euro a suo tempo fatta dalla Provincia e confluita nell'accordo di programma del Fondo Strategico Territoriale.

- cons. O.Santuliana: ricorda che lo stanziamento di € 950.000 per la ciclabile previsto dal Progetto per l'Avisio, è stato deciso a suo tempo dai Sindaci di Fiemme, e non può essere modificato.

- cons. Maria Bosin: dato che come si è discusso prima ci sono parecchi vincoli all'uso dell'avanzo di amministrazione, chiede perché le nuove spese in conto capitale di cui alla variazione sono state finanziate con i sovracanonici del BIM, che potrebbero essere usati anche per altre cose, anziché con l'avanzo. Ritiene infine che lo spostamento dei fondi di finanziamento può essere fatto anche in un secondo tempo.

- Presidente: condivide l'osservazione, immagina ci sia un motivo tecnico ma non è in grado di dare una risposta. Lo verificherà e, se possibile, sposteremo i fondi con un'altra variazione.

- il Segretario interpellato, dichiara di non ricordare il motivo della scelta di usare l'avanzo in questa variazione, ma conferma comunque la possibilità di spostare i fondi con un'altra variazione.

Infine

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di apportare le variazioni al D.U.P. 2019-2021, che comprende anche il Piano Opere Pubbliche, della Comunità territoriale della val di Fiemme, così come risultanti dall' All. 1, che forma parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;

2. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019-2021, così come risultanti dai seguenti allegati:

- all. n. 2 - Variazioni al bilancio pluriennale Entrata
- all. n. 3 - Variazioni al bilancio pluriennale Spesa
- all. n. 4 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa Entrata
- all. n. 5 - Variazioni al bilancio di competenza e cassa Spesa
- all. n. 6 - Variazioni al bilancio per il Tesoriere Entrata
- all. n. 7 - Variazioni al bilancio per il Tesoriere Spesa
- all. n. 8 – Verifica degli equilibri
- all. n. 9 - Parere del revisore

3. di dare atto che le variazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 rispettano il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

4. di prendere atto che con provvedimento successivo il Comitato Esecutivo effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione;

5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere di Comunità unitamente ai prospetti delle variazioni così come risultanti dagli allegati 8 e 9, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m..

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018, data la necessità di procedere con gli interventi dalla stessa previsti.

Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

5. NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI DELLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME PER IL TRIENNIO 01 GIUGNO 2019 – 31 MAGGIO 2022

Il Presidente, relatore, comunica che è necessario nominare un nuovo Revisore dei conti per la Comunità in quanto l'attuale Revisore scade a breve e non è più rinominabile.

Pertanto è stata indetta una procedura pubblica per l'individuazione del Revisore dei conti per il triennio 01 giugno 2019 – 31 maggio 2022" e nel termine di scadenza sono pervenute nr. 5 candidature, tutte idonee, e segnatamente:

- dr. Chelodi Lorenzo residente a Cavalese
- dr. Borghetti Antonio residente a Rovereto
- dr.ssa Valorzi Sonia residente a Rumo
- dr.ssa Filippi Patrizia residente ad Albiano
- dr.ssa Cristina Odorizzi residente a Ville D'Anaunia

Per vicinanza alla sede, il Presidente propone al Consiglio di nominare quale Revisore della Comunità il dott. Chelodi Lorenzo, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Trento al n. 630/A dd. 02.11.2011 e Revisore legale dei conti al n. 165097 dd. 03/02/2012, residente in Cavalese.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Senza discussione, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di nominare quale Revisore dei Conti della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, per il triennio 01 giugno 2019 - 31 maggio 2022, il dr. Lorenzo Chelodi, iscritto all'Albo dei

Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Trento al n. 630/A dd. 02.11.2011 e Revisore legale dei conti al n. 165097 dd. 03/02/2012, residente in Cavalese, dando atto che trattasi del primo incarico triennale conferito al professionista;

2. di attribuire al Revisore dei Conti un compenso annuo lordo pari ad € 6.000,00, oltre ad oneri previdenziali e fiscali di legge;

3. di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario del compimento di tutte le attività conseguenti, compreso l'impegno della relativa spesa a carico del bilancio dell'ente;

4. di comunicare il nominativo di revisore dei conti al Commissariato del Governo e al Tesoriere dell'Ente.

6. FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 9 CO. 2 QUINQUES DELLA L.P. 3/2006 E SS.MM. E I.I. 2° CLASSE DI AZIONI – PROGETTI DI SVILUPPO LOCALE – RIPARTO QUOTA INTEGRATIVA.

Il Presidente, relatore, comunica:

Il comma 2 quinquies dell'articolo 9 della legge provinciale n. 3 del 2006, così come introdotto dal comma 2 dell'articolo 15 della L.P. 21/2015, disciplina il Fondo Strategico di coesione territoriale. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1234/2016, sono stati definiti le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto della quota del Fondo strategico a carico del bilancio provinciale. In particolare l'Allegato n. 1 alla stessa delibera individua al punto 2b) la 2° Classe di Azioni denominata "Progetti di sviluppo locale": a tali azioni sono prioritariamente finalizzate le risorse attribuite dal bilancio provinciale, fissate per il territorio della Val di Fiemme in € 3.313.990,84.-. La citata deliberazione n. 1234/2016 ha poi stabilito che al fine di fissare gli interventi finanziabili dal Fondo Strategico, la Provincia, le Comunità e i Comuni sottoscrivono Accordi di programma, disciplinato all'art. 65 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii., per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. A seguito dell'espletamento del percorso partecipativo inerente il Fondo strategico territoriale ed a seguito delle successive deliberazioni consiliari, con Decreto del Presidente della Comunità n. 11 del 24/05/2018 è stato approvato l'"Accordo di Programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della Comunità territoriale della val di fiemme", divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R. n. 22 del 31.05.2018.

Tra gli interventi finanziati con l'Accordo di programma figura (All.to A) la realizzazione da parte della Comunità territoriale della val di fiemme del 1° stralcio della pista ciclabile di fiemme nei tratti da Cavalese a Piera di Tesero e da Tesero a Ziano di fiemme, con una spesa prevista di € 1.254.763,51 e la realizzazione da parte del Comune di Ziano di fiemme della pista ciclabile tratto Ziano di Fiemme-Predazzo, con una spesa prevista di € 498.060,42. Nel medesimo allegato, tra gli interventi in area di inservibilità, figura al primo posto il completamento della pista ciclabile tratti da Cavalese a Piera di Tesero e da Tesero a Ziano di Fiemme, con un importo di € 2.082.236,49.-

In sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, è stata prevista un'integrazione del Fondo Strategico territoriale, complessivamente pari a 13 milioni di Euro, da definire in sede di sottoscrizione degli Accordi di programma.

Con delibera di Giunta provinciale n. 763 del 09/05/2018 sono stati approvati i criteri di riparto di tale quota integrativa, dettagliatamente esposti nell'Allegato n. 1 e nel relativo prospetto di dettaglio, per effetto dei quali alla Comunità territoriale della val di fiemme sono stati assegnati ulteriori € 1.030.000.-. Tali risorse integrative, per effetto del Punto "Modalità di utilizzo" dell'Allegato 1 della citata deliberazione, "...saranno utilizzate per il finanziamento degli interventi già condivisi nell'ambito degli Accordi di Programma, anche eventualmente compresi nelle relative aree di inservibilità, laddove previste."

Quanto sopra premesso, si ricorda che in sede di "Intesa" tra la Comunità ed i Comuni di Fiemme stipulata con Scrittura Privata n. 39 del 26.10.2016, relativa alla 1° Classe di Azioni del F.S.T., denominata "Adeguamento della qualità/quantità dei servizi" Progetti di sviluppo locale", era stato stabilito (punto 3 dell'intesa) "... che eventuali ulteriori risorse/avanzi che si rendessero disponibili o dalla Provincia o per effetto di rinunce/minori costi degli interventi sopra elencati, vengano destinate agli interventi di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile, riservando comunque la priorità al completamento delle piste ciclabili";

Preso atto che la Conferenza dei Sindaci, come risulta dal verbale della seduta di data 21 gennaio 2019, ha espresso parere unanime favorevole ad assegnare l'integrazione del finanziamento del F.S.T. sui progetti di realizzazione della pista ciclabile di Fiemme, ripartendolo come segue:

- Comune di Ziano di Fiemme: Pista ciclabile tratto Ziano di Fiemme-Predazzo: ulteriore finanziamento di € 250.000;
- Comunità territoriale della val di Fiemme: Pista ciclabile tratti Cavalese – Piera di Tesero e Tesero - Ziano di Fiemme: ulteriore finanziamento di € 780.000;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Senza discussione, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

D E L I B E R A

1) Di assegnare la quota integrativa di € 1.030.000,00.-, concessa dalla Provincia Autonoma di Trento, alle seguenti opere già previste nell'Accordo di programma di cui al Fondo Strategico di coesione Territoriale:

- Comune di Ziano di Fiemme: Pista ciclabile tratto Ziano di Fiemme-Predazzo: ulteriore finanziamento di € 250.000;
- Comunità territoriale della val di Fiemme: Pista ciclabile tratti Cavalese – Piera di Tesero e Tesero - Ziano di Fiemme: ulteriore finanziamento di € 780.000;

2) Di demandare al Responsabile del Servizio Affari Generali, gli ulteriori adempimenti necessari per l'attuazione di quanto riportato nel presente provvedimento.

7. FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 9 CO. 2 QUINQUIES DELLA L.P. 3/2006 E SS.MM. E I.I. - 1° CLASSE DI AZIONI – PARERE SU PROPOSTA DI MODIFICA INTESA.

Il Presidente, relatore, comunica:

L'art. 9 comma 2 quinquies della l.p. 3/2006 e s.m., introdotto dal comma 2 dell'art. 15 della L.p. 21/2015, ha previsto la sottoscrizione di accordi di programma tra la provincia, le Comunità ed i Comuni, per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Per tali fini viene istituito un fondo presso ogni Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali.

Con la delibera n. 1234 del 22 luglio 2016, la Giunta Provinciale ha poi disciplinato le modalità di utilizzo di tale fondo, denominato "Fondo Strategico territoriale", assegnando ad ogni Comunità specifiche risorse finanziarie, che nel nostro caso ammontano ad €

3.313.990,84 risorse che dovranno essere utilizzate previa definizione di apposito accordo di programma a progetti di sviluppo locale.

La delibera sopra citata disciplina poi nell'allegato n. 1, al punto 2.a) "Prima classe di azioni: Adeguamento della qualità/quantità dei servizi", le modalità di utilizzo delle risorse comunali (nel nostro caso pari ad € 5.950.423,92), stabilendo che entro il 31 ottobre 2016 debba essere formalizzata un'intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il fondo, previo parere del Consiglio della Comunità, attraverso la quale dovranno essere individuati gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

La delibera precisa poi che tali progetti potranno riguardare temi quali, ad es., mobilità, reti, istruzione..., e che tali risorse potranno essere destinate anche al completamento di finanziamenti già assegnati dalla Provincia per opere degli enti locali nonché, anche parzialmente, agli interventi individuati nell'ambito della seconda classe di azioni (Progetti di sviluppo locale).

La deliberazione sopra citata precisa infine che al fine di definire l'intesa tra Comuni e Comunità, i Comuni interessati dovranno trasmettere alla Comunità la documentazione prevista dal punto A)1 dell'allegato 1 della deliberazione G.PAT n. 2839/2004, ossia:

- progetto preliminare redatto a sensi art. 15 L.p. 26/1993;
- relazione illustrativa dell'intervento con indicazione del costo dell'opera, tempi di realizzazione e compatibilità con gli strumenti di programmazione territoriale;
- dichiarazione sottoscritta dall'organo competente con la quale si attesta che l'intervento è previsto dal programma generale delle opere pubbliche;
- dichiarazione del titolo di disponibilità ovvero delle modalità di acquisizione del bene su cui insiste l'intervento.

Sulla base di quanto sopra, in data 18 ottobre 2016 è stato raggiunto l'accordo tra la Comunità e la Conferenza dei Sindaci sulla "proposta di intesa", che è stata poi approvata dal Consiglio della Comunità con delibera n. 27 dd. 25.10.2016 ad oggetto "Fondo strategico territoriale – Azione prima "adeguamento della qualità/quantità dei servizi. Espressione del parere del consiglio sulla proposta di intesa fra Comunità e Comuni". Infine l'intesa è stata stipulata in data 26.10.2016 sub. rep. n. 39.

Per la concreta attuazione di tale intesa, il Comitato Esecutivo della Comunità con delibera C.E. n. 61 del 20.06.2017 poi modificata con delibera C.E. n. 115 del 16.11.2017, ha approvato un atto di indirizzo relativo alle modalità operative per l'utilizzo delle risorse conferite dai Comuni della valle di Fiemme, a valere sul F.S.T. - Prima classe di azioni, per la realizzazione degli interventi oggetto dell'intesa.

Quanto sopra premesso, il Comune di Tesero, con nota prot. n. 174 di data 9.01.2019, ns. prot. n. 170, successivamente integrata con nota prot. n. 2609 di data 9.04.2019, ns. prot. n. 2808 dell'11.4.2019, ha chiesto di modificare la suddetta intesa, per la parte relativa alle opere di proprio interesse, sostituendo le opere finanziate con altre, pur sempre ammissibili alla 1° classe di azioni e con lo stesso importo di finanziamento complessivo (€ 1.900.000).

La Comunità, con nota prot. n. 856 del 4 febbraio 2019 ha quindi richiesto agli altri Comuni sottoscrittori dell'intesa se avessero anch'essi necessità di modificare l'intesa.

Non essendo pervenuto nulla, in data 18 aprile 2019 tra la Comunità ed i Comuni è stato infine raggiunto l'accordo sulla "proposta di modifica dell'intesa" di cui all'allegato verbale.

Si sottopone quindi tale proposta di intesa al Consiglio per l'espressione del prescritto parere.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Senza discussione, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. Di esprimere parere favorevole sulla proposta di modifica dell'intesa stipulata in data 26.10.2016 sub. rep. n. 39, di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che viene conseguentemente approvata;
2. Di autorizzare il Presidente pro tempore alla sottoscrizione della modifica dell'intesa di cui al punto n. 1.

Esce la cons. MARIA BOSIN, interessata, e il n. dei presenti scende a 12

8. ADESIONE A TRENTINO TRASPORTI SPA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

Il Presidente, Relatore, comunica che la Provincia, nel processo di riorganizzazione delle sue società, ha deciso di concentrare in Trentino Trasporti spa tutte le attività attinenti ai trasporti pubblici, fondendo quindi, tra l'altro, Trentino Trasporti Esercizio, di cui eravamo soci, in Trentino trasporti spa. Conseguentemente la Provincia dapprima ha chiesto agli enti soci la retrocessione delle azioni a suo tempo conferiteci gratuitamente, la qual cosa è avvenuta per noi nel mese di febbraio del 2018. Poi ha fuso le due società, nel luglio 2018, ed infine con atti successivi ha comunicato agli enti locali ex soci la disponibilità a cedere loro gratuitamente un certo numero di azioni della società Trentino Trasporti spa (per noi n. 831, del valore nominale di € 1).

Tale società, è una soc. in house alla quale gli enti soci potranno affidare direttamente lo svolgimento di proprie funzioni e servizi nel settore del trasporto pubblico. E' quindi necessario che la Comunità deliberi l'adesione alla società, approvando nel contempo la relativa convenzione di governance che definisce, tra l'altro, le funzioni di controllo analogo (art. 4), le funzioni di indirizzo nei confronti della Società (art. 5), l'assemblea di coordinamento (art. 6), il Comitato di indirizzo (art. 7), le norme per il funzionamento dell'assemblea di coordinamento e del comitato di indirizzo (art. 8), le disposizioni particolari per la componente societaria autonomie locali (art.9), le modalità e tempistica delle attività costituenti il controllo analogo congiunto (art. 11) e i diritti dei soci (art. 12).

Si apre quindi la discussione nella quale intervengono i conss.:

-A.Giacomelli: osserva che c'è una sovrapposizione di norme di governance su queste società pubbliche, e si chiede se tali procedure e forme societarie siano adeguate a gestire questi servizi. Una società di trasporto pubblico dovrebbe essere snella, ma queste regole rendono tutto molto difficile. Sarebbe necessario ripensare il testo della convenzione di governance.

-O.Santuliana: ritiene che la Comunità non abbia la possibilità di modificare la Convenzione. O si accetta o non si diventa soci. Chiede al riguardo lumi al segretario.

Il Segretario pur condividendo a livello personale le perplessità di Giacomelli sul fatto che le recenti norme in materia di società pubbliche hanno irrigidito non poco il loro operato, obbligandole a seguire molte delle regole dell'ente pubblico, conferma tuttavia quanto affermato dal cons. Santuliana sul fatto che la Convenzione va accettata così com'è oppure non si aderisce.

Infine

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

con 11 voti favorevoli e 1 astenuto (Giacomelli) su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta, anche con riferimento alla immediata eseguibilità,

D E L I B E R A

1. di aderire, per i motivi meglio espressi in premessa, a Trentino Trasporti S.p.A.;
2. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, lo schema di Convenzione atto a disciplinare i rapporti tra la Comunità territoriale della val di fiemme e Trentino Trasporti S.p.A., anche in relazione all'esercizio del c.d. "controllo analogo", secondo il testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di acquisire dalla Provincia Autonoma di Trento n. 831 azioni di Trentino Trasporti S.p.A. a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 33 c. 7bis della L.P. n. 3/2006 e secondo la quantificazione di cui all'allegato della deliberazione della Giunta Provinciale n. 233/2019, per un valore di complessivi € 831;
4. di rinviare a successivo provvedimento deliberativo l'affido alla società Trentino trasporti spa dei servizi di trasporto pubblico di competenza della Comunità;
5. di incaricare il Presidente della Comunità alla sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 2, secondo le modalità di cui all'art. 3 della Convenzione medesima;
6. di trasmettere, ai sensi di quanto previsto dall'art.5 del D.Lgs. n.175/2016, copia del presente provvedimento di acquisizione della partecipazione societaria alla Corte dei Conti e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato;
7. di pubblicare la presente deliberazione all'albo telematico e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito della Comunità, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n.10/2014 e dal D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm.;

Entra la cons. MARIA BOSIN e il n. dei presenti sale a 13

9. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'ATTIVITA' DI TELESOCOCCORSO E TELECONTROLLO.

Il Presidente, Relatore, comunica che la Provincia ha da tempo individuato il servizio di Telesoccorso e telecontrollo come attività di livello provinciale. Fino ad ora il Servizio è stato reso dalla Comunità della Vallagarina su finanziamento diretto della Provincia. La Provincia ha ora deciso che d'ora in poi il servizio venga svolto dalla medesima Comunità ma quale capofila della gestione associata fatta con tutte le altre Comunità ed i Comuni di Trento e Rovereto, con spesa ripartita tra gli stessi soggetti. Ciò avverrà a partire dall'estate del prossimo anno. Al fine di consentire quindi alla Comunità della Vallagarina di avviare le procedure di gara per l'affidamento del servizio, è necessario che ogni Comunità approvi la relativa convenzione per la gestione associata. Infine, senza discussione,

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

D E L I B E R A

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, la convenzione con la Comunità della Vallagarina per la gestione in forma associata della gestione dell'attività di telesoccorso e telecontrollo come da schema allegato sub A) alla presente deliberazione, della quale forma parte integrante e sostanziale;
2. di autorizzare il Presidente della Comunità alla stipula della convenzione di cui al punto 1), consentendo la correzione di errori materiali e le eventuali modifiche di carattere tecnico formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione;
3. di incaricare il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale di dare esecuzione al presente provvedimento, anche mediante impegno della spesa a carico del bilancio dell'ente ove la stessa non venga assunta a carico del bilancio provinciale.

10. RETE DI RISERVE FIEMME - DESTRA AVISIO. ULTERIORE PROROGA DELLA DURATA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.

Il Presidente, relatore, illustra brevemente i motivi per i quali si rende necessario procedere alla ulteriore proroga di due anni della validità dell'accordo "Rete di Riserve", richiamando la "Relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle azioni e modifica/integrazione di talune azioni del Progetto di attuazione" depositata per i Consiglieri, che riepiloga le azioni completate, quelle in corso e quelle che vanno rimodulate a seguito della tempesta Vaia.

Il testo della relazione è stato concordato con la Provincia, la Magnifica Comunità ed i Comuni interessati alla Rete, così come la copertura delle maggiori spese di € 304.208,35 che vengono finanziate per 50.000 a carico del bilancio provinciale, per 70.000 a carico della Comunità Territoriale, per 24.208,35 a carico del Comune di Ziano di Fiemme e per 160.000 a carico del B.I.M. Adige.

Infine, senza discussione,

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

DELIBERA

1. di approvare l'ulteriore proroga al 15 febbraio 2021 della durata dell'Accordo di programma della Rete di riserve Fiemme - Destra Avisio, approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Territoriale della Val di Fiemme n. 27 del 19.09.2013, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 26 del 25.10.2016 e prorogato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 26 del 19.11.2018, come da allegati parti integranti e sostanziali A) e A1) denominati rispettivamente "Aggiornamento Programma finanziario Rete di riserve Fiemme - Destra Avisio - proroga 2019-2021" e "Relazione tecnica sullo stato di avanzamento delle azioni e modifica/integrazione di talune azioni del Progetto di attuazione";
2. di autorizzare il Presidente pro tempore alla sottoscrizione dell'Atto modificativo dell'Accordo di Programma istitutivo della Rete di riserve Fiemme - Destra Avisio di cui al punto 1.;

3. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa;
4. di confermare la validità e l'efficacia dell'Accordo di Programma per l'attivazione della Rete di riserve Fiemme – Destra Avisio, approvato come sopra citato, per quanto non diversamente previsto dal punto 1.;
5. di dare atto che gli interventi che si prevede di finanziare con risorse comunitarie del PSR, qualora non siano ammessi a finanziamento, non saranno attivati o saranno in alternativa finanziati con altre risorse già previste in Accordo secondo le modalità e con le procedure previste all'art. 15 dell'Accordo stesso;
6. di consentire la correzione di errori materiali e le eventuali modifiche di carattere tecnico formale e non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione dell'Atto modificativo di cui al punto 1.;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 4 della L.R. n. 2/2018, data la necessità di concludere al più presto la procedura. Il Consiglio, con l'unanimità dei voti favorevoli, palesemente espressi, dichiara l'immediata esecutività della deliberazione.

VARIE:

Il Cons. Vanzetta e la Cons. Bosin propongono al Consiglio di approvare una nota di protesta alla Provincia per la programmazione delle operazioni di **svaso del bacino di Pezzè** e dell'isolotto presente nel bacino. Si deve chiedere alla Provincia che le operazioni siano subordinate ad un adeguato approfondimento e valutazione in sede di Conferenza di servizio, cui partecipano tutti gli enti interessati. Osservano che in questa operazione c'è stata una mancanza di sensibilità da parte della Provincia e di Hydro Dolomiti, considerata la situazione dell'Avisio dopo la tempesta Vaia.

Il Presidente condivide, e dato che analoga proposta è stata decisa pochi minuti fa dalla Conferenza dei Sindaci, chiede al Consiglio se è d'accordo di scrivere un'unica lettera alla PAT a nome sia del Consiglio che della Conferenza dei Sindaci.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Cons. Vanzetta infine lamenta che la Provincia, dopo aver individuato le molte opere pubbliche che devono essere eseguite per riparare i **danni provocati da Vaia**, e dopo aver promesso la loro realizzazione e/o il loro finanziamento, si è poi concentrata quasi solo sulla val Cadino, perché interessata dal passaggio del prossimo giro d'Italia. Al riguardo cita l'esempio dei mancati lavori all'uscita di Ziano, con conseguente lungo semaforo e la proposta della Provincia che il Comune si arrangi.

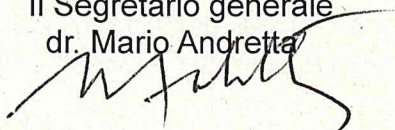
Il Presidente condivide quanto espresso dal cons. Vanzetta, e infine il Consiglio decide di protestare formalmente con la Provincia anche per tale questione.

Infine l'ass. Malfer comunica che nell'ambito del progetto per le pari opportunità è stato realizzato il libretto **"Benvenuti"**, utile guida ai servizi ed opportunità per i bambini presenti in valle, e che lo stesso verrà distribuito nei prossimi giorni.

Infine, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta, alle ore 20,00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario generale
dr. Mario Andretta



Il Presidente

sig. Giovanni Zanon

